

# Speciale

● Enrico Molineri

Un progetto iniziato in piena pandemia

## Spei Satelles

Sabato 10 giugno 2023 dalla base di lancio di Vandenberg in California, a bordo di un razzo, è iniziato il progetto *Spei Satelles*: in un *CubeSat* costruito dal Politecnico di Torino ed operato dall'Agenzia Spaziale Italiana, è stato lanciato un messaggio di speranza e pace custodito in un *nanobook*.



Tutto iniziò in piena pandemia, quando il **27 marzo 2020 Papa Francesco**, da solo, sotto la pioggia, nel buio di quella sera, salì in piazza San Pietro per pregare con e per tutta l'umanità flagellata dal Covid. Furono immagini indimenticabili, che sono diventate un'icona di speranza.

Ma dopo il covid è arrivata, o ha ripreso vigore, una vera e pro-

pria **"Terza guerra mondiale a pezzi"** che copre di dramma tutta l'umanità. E ognuno di noi, nella propria vita, nella propria storia, sperimenta quella "tormenta" che può far perdere la speranza.

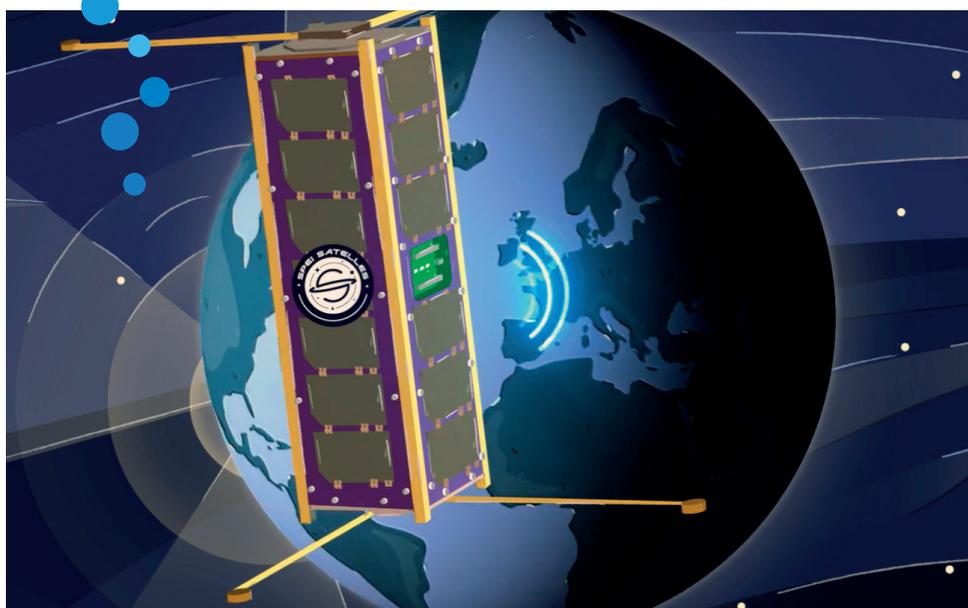
Papa Francesco ha detto: «La speranza non delude, è un atto di fede prendere la speranza, la più umile delle virtù, ma la più quotidiana, perché è come l'ossi-

geno per respirare la vita e le dà un senso. È un dono per andare avanti, per agire, per tollerare, per soffrire. Questo è un mondo pieno di delusioni. La speranza è tutti i giorni, la trovi nei piccoli angoli della tua vita e lì c'è la speranza che ti porta avanti. Ciascuno di noi può essere motore di questa speranza per sé e per il mondo».

Come segno stellare di speranza è iniziato il progetto **"Spei Satelles"** che, nella sua originalità, vuole far sognare i giovani, parlando di una missione spaziale, dove un piccolo satellite **ha portato in orbita il libro**, in versione nanotecnologica, **che racconta l'evento del 27 di marzo**.

Inoltre esso contiene i nomi di coloro che, attraverso un sito internet dedicato, hanno voluto aderire a questa missione di speranza impegnandosi a compiere un'azione di fraternità sulla terra.

Infine, durante la sua permanenza in orbita, il piccolo satellite, lancerà via radio, brevi messaggi di speranza desunti dal Magistero di diversi Pontefici, a significare la continuità nella storia che ha il messaggio della Chiesa.



● Il satellite *Cubesat 3U* è grande 34x10x10 cm e pesa meno di 3 kg. Trasmette sui 437.5 MHz.

## Azioni concrete di fraternità

Anche ora è possibile fare azioni concrete di fraternità.

Per poter ottenere la *Boarding Pass*, cioè la carta di imbarco, salire virtualmente sul satellite e da lì poter diffondere i messaggi verso la Terra e nello spazio, l'invito lanciato da *Spei Satelles* è di impegnarsi a compiere almeno un'opera di misericordia.

Sul sito di **Dossier Catechista** potete trovare delle pratiche schede scaricabili, ispirate all'iniziativa *Spei Satelles*, dal titolo "**Gaia futura**" sulle sette opere di misericordia corporali. Trovate il link per scaricare i file direttamente dalla home page [www.dossiercatechista.org](http://www.dossiercatechista.org)

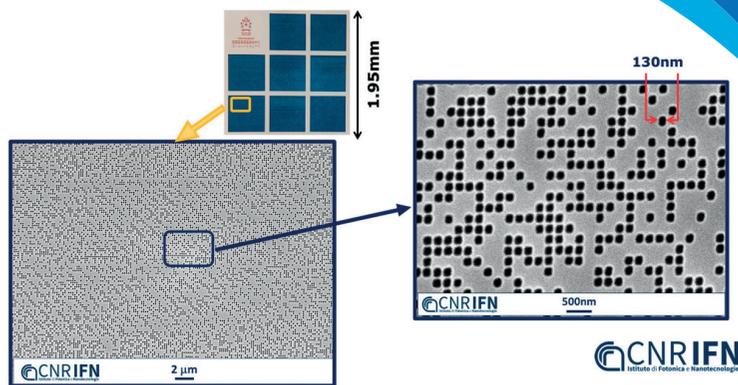


**Ogni scheda liberamente scaricabile** è composta da più pagine con il seguente schema.

**1.** Titolo e disegno iniziale che inquadrano l'opera di misericordia e l'argomento applicativo (acqua, cibo, ospitalità, vestiti...).

**2.** Un messaggio dal satellite della speranza con alcuni testi tratti dal magistero e dagli scritti di Papa Francesco.

**3.** Il commento di una stella. Una brevissima riflessione per



● Il nano-libro è realizzato con codice binario con fori piccolissimi.

applicare l'opera di misericordia alla vita dei ragazzi.

**4.** Uno o più esempi illustrati (l'indicazione di un video, una persona, un testimone...).

**5.** Tocca a me. Sono suggerimenti pratici e molto concreti per trasformare in vita e buone prassi la misericordia e ottenere punti per "comperare la *Boarding pass*".

**6.** Preghiamo. Contiene una preghiera scritta a misura di bambini e ragazzi sul tema.

**7.** Giochiamo. Conclude la proposta con giochi, rebus, parole crociate, labirinti... a tema.

È possibile far scegliere l'argomento su cui impegnarsi, o dedicare una scheda al giorno nella preparazione al Natale.

## Il logo della missione

Il logo è stato realizzato dagli studenti e dai docenti dell'Istituto Universitario Salesiano IUSVE di Venezia, e richiama innanzitutto le iniziali di "Spei Satelles" il custode della speranza.

Le due lettere "S", disposte in maniera speculare, indicano la complementarietà di "terra" (la semicirconferenza inferiore) e "cielo" (la semicirconferenza superiore), oltre a segnare l'orbita del satellite attorno al nostro pianeta.

Un'altra traccia orbitale più esterna, tratteggiata, composta da 59 linee tante quante i grani del rosario, unisce tre forme:



### Croce

La croce (con i lati ricurvi quasi a rappresentare una stella), elemento più grande e importante dei tre, che indica la presenza di Cristo Salvatore e Signore dell'Universo.

### Stella

La stella a 12 punte simboleggia la presenza della Vergine Maria coronata da 12 stelle (Ap 12,1).

### Triangolo

Il triangolo più piccolo, che nella forma richiama quella della croce richiama la figura del Santo Padre mentre sale i gradini del sagrato di Piazza San Pietro durante la "Statio Orbis".

### Tre puntini

I tre puntini che compaiono a scavalco della traccia orbitale più esterna sono segno della presenza della Trinità nell'universo, come pure il triplice annuncio della passione, morte e risurrezione nei vangeli sinottici, messaggio che dona speranza all'umanità.